

I sottoscritti delegati dell'Ordine di Roma Marco Gabriele, Maria Agnino, Irma Conti e Stefano Radicioni, chiedono che la sessione ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense voti ed approvi la seguente

MOZIONE

“Revisione del sistema elettorale e della composizione del Consiglio Nazionale Forense anche per consentire una diversa composizione nell’esercizio delle funzioni giurisdizionali e di quelle amministrative, con la previsione della massima partecipazione degli avvocati in senso democratico e proporzionale al numero degli iscritti nei vari Distretti e con il necessario aumento del numero dei componenti”.

Al fine di assicurare una maggiore rappresentatività del CNF, nonché garantire maggiore efficienza ed efficacia nello svolgimento delle funzioni, anche in considerazione della (auspicata) istituzione delle sezioni giurisdizionali in composizione diversa rispetto a quella amministrativa, si ritiene necessario ed opportuno rivedere in aumento la composizione del Consiglio Nazionale e le modalità di elezione delle costituenti sezioni (amministrativa e giurisdizionali).

Le linee guida delle modifiche proposte, da definirsi poi con maggiore specificità all’esito dei necessari approfondimenti che potranno svolgersi mediante istituzione di appositi tavoli tecnici, devono garantire il rispetto dei seguenti principi generali.

Maggiore rappresentatività e democraticità con un aumento del numero dei componenti, assicurando comunque almeno un rappresentante per ogni Distretto, così da consentirsi la totale partecipazione territoriale e la rappresentanza di tutti i Fori, garantendo anche quelli con un minor numero di iscritti.

Maggiore proporzionalità e democraticità, prevedendo l’elezione di almeno un componente da parte di ogni Distretto e con attribuzione di un ulteriore componente per ogni 8.000 iscritti (per esempio, un Distretto con meno di 8 mila iscritti elegge 1 consigliere nazionale, un distretto con iscritti da 8 mila a 15.999 elegge 2 consiglieri nazionali, un distretto con iscritti da 16 mila a 24.999 elegge 3 consiglieri nazionali e così via).

Alla luce delle considerazioni esposte, l’Avvocatura tutta, riunitasi a Roma in occasione del Congresso Straordinario Nazionale Forense, conferisce espresso mandato al Consiglio Nazionale Forense ed all’Organismo Congressuale Forense di intraprendere ogni iniziativa urgente ed opportuna per perseguire i fini e raggiungere gli obiettivi di cui in premessa.

Marco Gabriele

Maria Agnino

Irma Conti

Stefano Radicioni